

## Nella Catania di Vanina buoni e cattivi sono a tre dimensioni



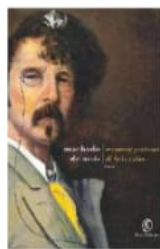
DAVANTI all'aeroporto di Catania Fontanarossa, una grossa berlina scura ospita un passeggero che non andrà più da nessuna parte: è il cadavere di un affarista cubano, Esteban Torres, in odore di rapporti con le mafie internazionali. Qualche giorno dopo, nel pozzo del giardino di un hotel di Taormina, viene trovato il corpo di Roberta Geraci, amante siciliana di Torres. Non può essere una coincidenza, e così parte la spinosa indagine del vicequestore aggiunto Vanina Guarrasi. Che in questo *La salita dei saponari* (Einaudi, pp. 312, euro 18), ancora più che nei precedenti due di Cristina Cassar Scalia (nella foto), si libera del tutto dall'etichetta superficiale di "Montalbano in gonnella": non è affatto un clone, ma un gran bel personaggio femminile, forte e vivo. Tanto



tenace e abile nel suo mestiere – i poliziotti la venerano come una specie di divinità investigativa – quanto vulnerabile nel suo vissuto offuscato da una tragedia familiare e dalla difficoltà a legarsi all'uomo che ama.

La Catania che Vanina Guarrasi ha scelto per allontanarsi da una Palermo infestata di fantasmi personali, è una città enigmatica ma moderna, energica e pulsante, lontanissima dall'effetto-cartolina. Altrettanto tridimensionali sono i personaggi di contorno, vero e proprio punto di forza dell'autrice: sia quelli volti al bene – come i colleghi della questura e l'ex commissario Patanè, gentiluomo d'altri tempi ormai in pensione ma sempre prezioso per il contributo d'intelligenza che può aggiungere alle indagini – che i loro antagonisti. Ovvero gli emissari di un male che, come capita nella vita vera e agra, non è mai assoluto e artificioso, ma è piuttosto un credibile groviglio di viticci radicati nel passato e intrecciati a scelte spesso più disperate che malvagie.

(Giuliano Aluffi)



**MEMORIE POSTUME DI BRÁS CUBAS**  
Machado de Assis  
Trad. di Daniele Petruccioli  
Fazi  
pp. 339 euro 18,50

Woody Allen, Dave Eggers, José Saramago, Susan Sontag: è lunga e variegata la lista degli ammiratori di questo capolavoro della letteratura brasiliana (1881), ora in nuova traduzione. Brás Cubas, già morto, racconta la sua vita senza ipocrisie e con impagabile umorismo. (m.gr.)



**PLAYLIST SUMMER**  
a cura di Scuola Holden  
Feltrinelli  
pp. 216  
euro 16

«Dodici racconti per cantare una stagione» è il sottotitolo della raccolta curata dalla scuola torinese, per «scoprire i colori, gli odori, il sentimento racchiusi in una stagione». Si va da Benni a Tomasi di Lampedusa, da David Foster Wallace a Sedaris, chiudendo in sicurezza con Dickens. (a.c.)



**IL GIALLO DI VIA POMA**  
Massimo Lugli  
Antonio Del Greco  
Newton Compton  
pp. 287  
euro 9,90

Loro c'erano: un cronista che seguì le indagini e il funzionario di polizia che le diresse riscrivono – in forma di romanzo, con i nomi cambiati – il caso di Simonetta Cesaroni, uccisa in un ufficio romano giusto 30 anni fa. Cronaca e immaginazione per trovare brandelli di verità in un mistero insoluto. (a.c.)



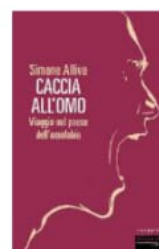
**LA BUSTINA DI MINERVA 1990-2000**  
Umberto Eco  
La nave di Teseo  
pp. 631  
euro 17

Erano in tanti ad aprire *L'Espresso* dall'ultima pagina, per leggere subito le *Bustine di Minerva* di Umberto Eco. Testi brevi – come appunti presi su un pacchetto di fiammiferi – su cultura, attualità, costume: spesso esilaranti, sempre illuminanti. Nel libro una godibilissima selezione. (m.gr.)



**OLTRE LE BANDE**  
Carles Feixa  
a cura di Margot Mecca  
DeriveApprodi  
pp. 156  
euro 13

In un momento in cui le bande giovanili sembrano aver recuperato terreno, vale la pena di capire cosa le tiene insieme e le spinge all'azione. I loro rituali, la violenza. Cinque saggi sulle tribù urbane di Spagna e America latina le raccontano da dentro, senza pregiudizi. (m.ton.)



**CACCIA ALL'OMO**  
Simone Alliva  
Fandango  
pp. 206  
euro 16

Questo libro spiega perché il Parlamento sta discutendo una legge contro l'omofobia (e perché ci ha messo tanto anche solo per cominciare a farlo): un'inchiesta sull'Italia che odia, ignora, discrimina, picchia e qualche volta uccide gay, lesbiche, trans e altri "diversi". (a.c.)

